



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 74 del Reg.	OGGETTO: Determinazione aliquote IMU anno 2013.
Data 29.11.2013	

SESSIONE Straordinaria ed urgente CONVOCAZIONE

L'anno duemilatredici, il giorno ventinove del mese di Novembre alle ore 20.00 e ss. nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Ps	Ass.
SCUDERI	ANTONIO	X		PAPPALARDO	ROSARIO S.	X	
MACCARRONE	FABRIZIO	X		ROCCA	QUINTINO	X	
TONZUSO	SALVATORE	X		PUGLISI	ALFIO	X	
ORFILA	M.CRISTINA	X		FINOCCHIARO	LUCIA	X	
QUATTROCCHI	MICHELE	X		SAPUPPO	SALVATORE	X	
LEONE	MARIA GRAZIA	X		PULVIRENTI	ORAZIO	X	
ADORNO	SALVATORE	X		PAPPALARDO	VALENTINA		X
CANNAVO'	MARIA SANTA	X		BONACCORSO	ALFIO S.	X	
RAPISARDA	LUCIA D.M.R.		X	MITA	MANUELA MARIA		X
DI SALVO	ROBERTO S.	X		LICCIARDELLO	ROBERTO		X
Assegnati n° 20				Presenti n° 16			
In carica n° 20				Assenti n° 04			

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale

- Presiede il Presidente Prof. Antonio Scuderi
- Assiste la D.ssa Nerina Scandura

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del C.C. pone in trattazione il punto n. 2 dell'o.d.g. ad oggetto: "Determinazione aliquota IMU anno 2013".

Esce il Cons. Cannavò – Presenti e votanti 14

Il Presidente dà lettura della proposta e riferisce che sulla proposta è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile e del Collegio dei revisori.

Il Cons. Rocca legge il parere della Commissione.

Interviene il Cons. Puglisi il quale sostiene che non è necessario aumentare le tasse tutte lo stesso anno ed al massimo, e che sarebbe sufficiente aumentare l'IMU di un solo punto percentuale.

Il Cons. Maccarrone chiede come mai l'aumento non riguarda gli immobili di categoria D.

Replica il Cons. Di Salvo per quanto riguarda gli immobili di categoria D si tratta per lo più di capannoni industriali/ commerciali, e non si volevano penalizzare le attività commerciali in quanto questo settore è già in forte crisi, questo non significa che non vogliamo tutelare i cittadini, il problema allo stato dell'ente è quello di equilibrare il bilancio, per fare questo ci sono solo due possibilità, si prendono le spese del 2012 e si caricano sul bilancio 2013 e si prevedono falsi introiti, questo qualcuno lo ha già sperimentato e i risultati li vediamo tutti. Oppure fare un bilancio veritiero e per fare questo occorre aumentare le tasse.

Il Sindaco replica che la scelta è stata quella di mantenere l'aliquota base che va allo Stato e non aumentare lo 0,30 che va al Comune. Ribadisce che si vede costretto ad aumentare le tasse perché c'è stato un governo di centro destra che ha portato al dissesto. Lo squilibrio afferma, è di €. 1.972.000,00, il costo della politica è di €. 170.000,00 compreso l'importo da erogare alla precedente amministrazione, quali sono gli sprechi di questa amministrazione insediatasi a fine giugno, sono state sostenute solo spese per assicurare i servizi essenziali.

Il Cons. Puglisi replica che nella precedente amministrazione sono state contestate le scelte fatte e per questo secondo i cittadini hai sbagliato. Sicuramente però una buona amministrazione non può basarsi solo sull'aumento delle tasse.

Interviene il Cons. Maccarrone chiede aumentando l'IMU al 10,60 quanto incasserà il Comune, e se si riduce di un punto l'aumento e si incrementa l'aliquota della cat. D se si può compensare il mancato introito.

Il Dr. Martorana replica che non crede che si possa compensare.

Interviene il Cons. Pulvirenti, a suo avviso l'attuale situazione debitoria è stata causata dal Cons. Caruso, in passato non gli interessava nulla dei debiti dell'amministrazione. Ricorda che il 31 ottobre del 2012 durante la seduta consiliare convocata per l'aumento dei tributi il consigliere Caruso oggi sindaco leggeva una nota e poi abbondava l'aula consiliare, dà lettura di quella nota e ribadisce che questi debiti si sono accumulati anche per colpa sua e quindi oggi bisogna fare dei sacrifici, lo invita a tentare di risanare la situazione del comune tramite il piano di rientro.

Replica il Sindaco, se non si ha il coraggio di affrontare i propri errori bisogna stare in silenzio.

Il Cons. Di Salvo precisa che i cittadini credono in questa amministrazione perché stiamo facendo un'operazione trasparenza, non solo abbiamo il coraggio di affrontare questa difficile situazione finanziaria ma anche la credibilità per farlo, la dimostrazione è il fatto che stasera siamo compatti.

Il Cons. Licciardello ricorda che questa Amministrazione ha il coraggio di sentirsi responsabile e di dire la verità, l'operazione che era stata proposta dalla precedente amministrazione di aumenti tributari non era accompagnata da un piano di risanamento, come ha fatto oggi il Sindaco Caruso, lo dimostra il fatto che nemmeno la maggioranza ha appoggiato il precedente Sindaco. Già dal 2010 la Corte dei Conti aveva segnalato queste criticità e la nota è stata tenuta nascosta, la precedente Amministrazione non aveva nessuna intenzione di risanare il debito.



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

PROPOSTA DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO :

PROPOSTA N. 55 del 22/14/2013

OGGETTO: *Deferimento al voto IRU anno 2013*

NOTE:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015 ; ?

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.10 co.4 lett. b del D.L. n. 35 del 08.04.2013, a decorrere dall'anno d'imposta 2013 le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art.1 co.3 del D. Lgs. N. 360/98. I Comuni sono tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere. L'efficacia della deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel sito informatico.

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, e dell'art.1 co. 380 lett.g) della legge 24.12.2012 n. 228, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, esclusivamente nei seguenti casi:

1) ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO

aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.

2) I COMUNI POSSONO AUMENTARE FINO ALLO 0,3 PER CENTO L'ALIQUOTA STANDARD (0,76 PER CENTO) RELATIVA AGLI IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NELLA CATEGORIA "D" CON RELATIVO MAGGIORE GETTITO RISERVATO AL COMUNE.

Richiamata la deliberazione avente ad oggetto " Avvio della procedura del dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 244 e ss. del D. Lgs. n. 267/2000 " precedentemente approvata nella stessa seduta di Giunta del 22-11-2013;

Ritenuto, altresì, la presente deliberazione necessaria al fine di garantire l'equilibrio di bilancio;

DELIBERA

1) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2013 :

- ALIQUOTA DI BASE: 1,06% escluso per gli immobili classificati nella categoria "D"

2) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2013 ;

3) di inviare la deliberazione regolamentare del C.C. esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art.1 co.3 del D. Lgs. N. 360/98.

4) di dare atto che si provvederà alla pubblicazione della Deliberazione di C.C. sul sito istituzionale del Comune ai fini della sua efficacia (art. 8 comma 2 del D.L 102 del 31-08-2013).

Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO
PROVINCIA DI CATANIA
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Prot. 20267 del 25 NOV. 2013

→ Al Presidente del Consiglio Comunale
S E D E

Oggetto: *Parere sulle proposte di deliberazione al Consiglio Comunale avente quale oggetto "Determinazione aliquota dell'IMU anno 2013";*

L' Organo di Revisione Economico – Finanziario

- Vista la proposta di cui all'oggetto trasmesse con nota prot. 20248 del 22/11/2013;
- Visto il parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario Dr Agatino Martorana;
- Visto l'art. 16 del D.L. 201/2011 e ss.mm. e ii.;
- Visti l'art. 239 comma 1 lett. B 7 Del Dec. Lsg. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 comma 2/bis, del D.L. 174/2012, convertito con Legge 213 del 7 Dicembre 2012;
- Visto il regolamento comunale di contabilità;

CONSIDERATO

che non è compito dell'organo di revisione entrare nel merito delle scelte riguardanti le percentuali delle aliquote dei tributi comunali, in quanto chiamato secondo le norme vigenti a rilasciare un proprio parere solamente sulle proposte regolamentari;
che la relazione del responsabile del servizio finanziario, allegata alla deliberazione di G.M. n. 156 del 22/11/2013, rileva gravi situazioni di squilibrio nel bilancio c.e., come evidenziato tra l'altro, da questo organo di revisione nella propria attività di controllo con la nota prot. 19165 del 05/11/2013, modificata e integrata dalla nota prot. 19842 del 18/11/2013;

SULLA BASE DELLE PREMESSE E CONSIDERAZIONI - ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla predisposizione dell'aliquota IMU prevista dall'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito con modifiche dalla L. 214/2011, (che anticipa all'anno 2012 l'introduzione dell'IMU prevista dal dec. Lgs 23/2011) così come modificato e integrato dall'art. 1 comma 380 lett. G della legge di stabilità 2013 (L. 228/2012).

23 Novembre 2013

Il Collegio Dei Revisori

Dott.ssa Rag. Matilde Riccioli

Dott. Lucio Messina

Dott. Mario Cavallaro



Pareri ai sensi dell'art. 49 DLgs. 267/2000:

Parere di regolarità tecnica del Responsabile del settore

Si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa della seguente proposta


Data 22.11.2013

IL CAPOSETTORE


Parere di regolarità contabile del Responsabile economico finanziario (comprensivo del controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio).

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

Data 22.11.2013

IL RESPONSABILE


Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma dell'art. 13 della L.R.n.44 del 3.12.1991, ATTESTA la regolare copertura finanziaria

al cap. denominato

Previsione iniziale Euro

Impegni precedenti Euro

DISPONIBILITA' Euro

IMPEGNO ALLA PRESENTE n. Euro

DISPONIBILITA' RESIDUA Euro

Data

IL RESPONSABILE

Il Cons. Puglisi replica che l'Amministrazione avrebbe dovuto scovare gli evasori e avrebbe risolto questa situazione invece non ha fatto nulla. Sarebbe stata una soluzione equa invece non è giusto aumentare le tasse ai cittadini che pagano, Nella considerazione che il Sindaco è stato consigliere nella passata amministrazione era a conoscenza di questi fatti e quindi doveva risoverli. Dichiaro di votare contrario alla proposta . Propone di aumentare solo di un punto percentuale .

Il Dr. Martorana esprime parere sfavorevole alla proposta del Consigliere Puglisi in quanto il minore gettito non consentirebbe gli equilibri di bilancio.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento proposto dal Cons. Puglisi, che espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene il seguente esito: Presenti e votanti 14

Voti contrari 10

Astenuti 1 (Licciardello)

Voti favorevoli 3 (Puglisi – Pulvirenti – Maccarrone)

L'emendamento non viene approvato.

Il Presidente mette quindi in votazione la proposta, che espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene il seguente esito: Presenti e votanti 14

Voti favorevoli 11

Voti contrari 3 (Puglisi – Pulvirenti – Maccarrone)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Accertato l'esito della votazione;

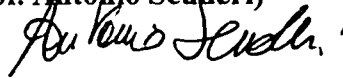
Visto l'O.R.EE.LL.;

DELIBERA


Di approvare e fare propria la proposta n.55 del 22.11.2013 ad oggetto: " Determinazione aliquote IMU anno 2013".

■ Approvato e sottoscritto:

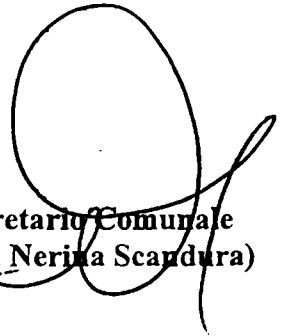
IL PRESIDENTE
(Prof. Antonjo Scuderi)



Il Consigliere anziano
(Fabrizio Maccarrone)



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Nerina Scandura)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale

CERTIFICA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno festivo _____ al _____ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.3 Dicembre 1991,n.44,pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsti dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12,comma 1);
- Dichiarata la presente immediatamente esecutiva;

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario comunale